

DISFUNZIONE BIORITMICA E INFERTILITÀ

“Così in un posto il sangue si ferma, in un altro scorre lentamente, in un altro ancora più velocemente. Il percorso del sangue attraverso il corpo avviene in modo irregolare e ogni sorta di irregolarità è possibile”

Ippocrate

Nella Bibbia è scritto che Dio creò la Luce e disse *“Lascia che essa serva per segnalare e per fissare le stagioni, i giorni e gli anni.”*

La luce solare è la unica e vera sorgente di energia. Tutte le altre energie derivano dalla luce.

L'uomo, direttamente o indirettamente, si trova praticamente immerso nel campo energetico delle particelle fotoniche di cui è composta la solare.

L'energia solare, diretta o indiretta che sia, dopo essere entrata attraverso gli occhi e passata per la retina, subisce un processo di trasformazione elettrica adeguato per l'uomo e, sottoforma di impulsi elettrici, viene trasportata lungo le vie nervose retino-ipotalamiche per raggiungere i nuclei soprachiasmatici e sincronizzarsi con i cosiddetti orologi talamici o Zeitgeber. La ghiandola pineale, e non l'ipofisi, tramite l'ormone melatonina, controlla e regola la sincronizzazione e le necessità di adattamento e alle necessità individuali, incluse quelle riproduttive. La melatonina, infatti, possiede effetti pro e anti-gonadotropici a seconda delle circostanze ambientali e sociali.

La salute e la fertilità dipendono da molti fattori, fra cui il più importante, la capacità dell'organismo di rimanere sincronizzato coi ritmi della natura.

Fertilità e infertilità sono quindi periodiche, vanno e vengono e possono essere l'espressione di un disturbo di sincronizzazione del sistema riproduttivo coi ritmi della Natura. Pertanto Le turbe elettromagnetiche, la inadeguata esposizione alla luce e ai cicli delle stagioni e del giorno e della notte, l'alimentazione errata e altri stili di vita errati possono contribuire alla infertilità di coppia. Oggi l'individuo è più vulnerabile alla infertilità perché trascorre gran parte del tempo in casa, in ufficio o in altri ambienti inadeguatamente illuminati. E la sera e la notte, invece di andare a letto e rimanere sincronizzato con i cicli della Natura, viene di-sincronizzato perché bombardato dalle irradiazioni negative dell'inquinamento luminoso e acustico delle città, dalla televisione, dai computer, delle discoteche e altri ambienti notturni inquinanti.

Il rapporto fra luce e buio è il principale regolatore dell'organismo.

Nella donna è la luce che stimola il sistema riproduttivo femminile. Non a caso la prima mestruazione o menarca si verifica soprattutto nei mesi in cui si verificano i cambiamenti del fotoperiodo. Anche il parto è influenzato dal rapporto fra il giorno e la notte. Nella maggioranza dei casi il travaglio, ossia la fase preparatoria della nascita, inizia con la prima luce del giorno, mentre il parto vero e proprio avviene nel corso della notte.

L'intero sistema riproduttivo femminile è in realtà stimolato dalla luce e sembra che il periodo di maggiore fertilità coincida col la primavera e l'inizio dell'estate.

Quando la luce è inadeguata, inadeguati diventano anche la disponibilità e il trasporto di energia, la microcircolazione, l'ossigeno, gli ormoni, il glucosio, gli elettroliti e quanto serve a mantenere sana e fertile la coppia.

In simili circostanze una terapia ri-sincronizzante è anche indispensabile, tuttavia la scienza medica continua a trascurare l'importanza della cronobiologia in tutti i settori della medicina e di quella riproduttiva in particolare.

Per la ri-sincronizzazione bioritmica basta cambiare stile di vita e, se impossibile, ricorrere alla foto-cromoterapia e, se necessario, alle terapie a base di stabilizzatori di membrana da piazzare direttamente sul ganglio cervicale superiore del S.N.A.